

CULTURA & SPETTACOLI



ROMA DALL'ALTO

Sguardi sulla Città Eterna
Come la vedevano gli dei

Trenta ore di volo per fotografare 2.700 anni di storia. L'Impero, il Rinascimento e la modernità. Presto i libri su Venezia e Firenze

Solo agli dei era concesso lo sguardo dall'alto. Gilles Sauron, docente di archeologia romana alla Sorbona, così sigla il valore di queste immagini di rara meraviglia. E assegna all'opera dei Rodella il più solido dei riconoscimenti. L'intera parte iconografica del volume «Roma dall'alto» che Jaca Book ha presentato ieri pomeriggio alla Fondazione Roma Arte-Musei, infatti, è il frutto corale della Bams, l'acronimo che unisce il capostipite Basilio alla moglie Alessandra e ai figli Matteo e Stefano. Negli studi di Montichiari sono state scelte e «tagliate» le molte immagini scattate in tre anni di lavoro. Trenta ore di volo per raccontare ventisette secoli di storia, dal Natale della Capitale alle ultime installazioni architettoniche create da Renzo Piano. Finalmente prende corpo un progetto che ai Rodella frulla in testa da almeno dieci anni, da quando scattarono le immagini de «Italia dall'alto» (Jaca Book, 2004). E si dà compiutezza ad una convinzione che Basilio ha da sempre, non a caso nelle pagine del catalogo dei monumenti italiani che sta curando per Jaca Book, inserisce spesso vedute dall'alto. E spiega: «Le Corbusier diceva che un'architettura per essere compresa dev'essere camminata. Io credo che una città per essere capita debba essere volata. Solo così se ne colgono le connessioni, gli sviluppi, gli elementi che legano monumenti e quartieri, si ha la chiave di lettura della sua crescita e del suo modo di essere e di vivere». Questo lo ha spinto a sorvolare mezza Italia, a cominciare dalla sua Bassa, per ritrarre le mille bellezze di una terra che tante volte deturpiamo senza ritengo. Ma Roma era una sfida vera: troppo bella, troppo celebre, troppo maestosa, troppo grande... Da quasi tremila anni la Città Eterna per riconoscimento universale. Solo Gerusalemme può stare al suo pari. Ma Ba-

silio Rodella anche sulla Città Santa ha volato e scattato immagini che da anni stanno facendo il giro del mondo. Sfida alla sua portata, quindi, quella di Roma, anche se faticosissima. Difficile ottenere i permessi, trovare un elicottero (bimotore, per ragioni di sicurezza) e un pilota disposto a volare su ogni parte della città. Vaticano escluso, naturalmente: unico limite invalicabile E poi, per fotografare una città dall'alto bisogna cogliere tempi e spazi esatti. «Dopo un forte temporale, è il momento ideale - spiega - perché le nostre città vivono ormai sotto una cap-pa di polveri e smog, solo una bella

lavata rende limpido il cielo. Va scelta una stagione non troppo avanzata: d'inverno le ombre sono troppo lunghe, meglio la primavera inoltrata o l'inizio d'autunno. E mezzogiorno, con il sole a picco, è l'ora giusta». In due a scattare le foto: uno con l'obiettivo grandangolare e l'altro con zoom-tele, per avere di ogni immagine il contesto e il dettaglio. Procedendo per cerchi concentrici. «Abbiamo iniziato dalle mura, seguendo circonferenze sempre più strette, fino al cuore della città. Una fase successiva l'abbiamo riservata ai monumenti indicati dagli autori». Le immagini sono infatti accompa-

La sfida
dei Bams

■ Basilio e Matteo Rodella sull'elicottero che li ha portati in volo su Roma. Sopra e sotto, alcune immagini della campagna fotografica che ha portato al volume pubblicato da Jaca Book e presentato ieri pomeriggio

gnate da dieci saggi di otto tra i maggiori studiosi delle diverse epoche: Alberta Campitelli, Roberto Cassanelli, Massimiliano David, Vittorio Franchetti Pardo, Christoph Luitpold Frommel, Paolo Liverani, Gilles Sauron e Gerhard Wiedmann. Infine, ci sono i vincoli geografici e ambientali: «Per fotografare Ostia Antica, che è sul corridoio di atterraggio di Fiumicino, potevamo restare sul luogo solo pochi minuti...» Il volume «Roma dall'alto» è già pronto in edizioni per i mercati inglese, francese e tedesco. Andrà alla Buchmesse di Francoforte. «Il sogno - confessa Basilio Rodella - sa-

rebbe farne uno per ogni capitale europea...» Già pronto è il volume su Venezia dall'alto, è a buon punto quello su Firenze, mentre è in fase di lavorazione la campagna fotografica su Milano, in vista di Expo 2015. Per ora ci godiamo lo sguardo dal cielo di Roma, città solenne e maestosa. Spiccano le vestigia dell'Impero antico e del Rinascimento papalino. Palazzi, ville, viali, prospettive grandiose. Ma Roma è anche una città incredibilmente verde, ricca di parchi e giardini, che dall'alto si godono con vedute che gli antichi pensavano riservate solo agli dei.

Claudio Baroni

